

## **Relazione Annuale**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

#### **Sezione 1**

#### **COMPOSIZIONE**

<b>DOCENTI</b>		<b>STUDENTI</b>	
<b>Nome</b>	<b>CdS</b>	<b>Nome</b>	<b>CdS</b>
Ruggiero Sardaro	L-33; LM-56/77	Vito Manduano	LM-56/77
Piervito Bianchi	L-16 L-18	Laura delli Muti	LM-77
Antonio Di Biase	L-18 L-33	Nazario Frascaria	L-16
Nadia Di Carluccio	L-16 L-33	Sara Capriuoli	L-33
Marilena Labianca	L-18 L-33	Matteo Festa	L-33
Angela Martiradonna	L-18 L-33	Nunzia Annacondia	LM-56

La CPDS è stata istituita in data 19 settembre 2012 e nominata nella sua attuale composizione attraverso il Consiglio di Dipartimento del 24 ottobre 2024 (punto OdG n. 12). In tale occasione, la componente docenti è stata modificata a seguito delle dimissioni rassegnate dalla prof.ssa Caterina Tricase, in qualità di Presidente, per motivi personali. Il prof. Ruggiero Sardaro è quindi subentrato nel ruolo di Presidente, mentre la prof.ssa Angela Martiradonna è stata nominata nuovo componente docente. L'approvazione è avvenuta all'unanimità.

Ad oggi, la CPDS si compone dei seguenti membri:

- Prof. Ruggiero Sardaro (presidente), in sostituzione della prof.ssa Caterina Tricase
- Prof. Piervito Bianchi, componente docente
- Prof. Antonio Di Biase, componente docente
- Prof.ssa Nadia di Carluccio, componente docente
- Prof.ssa Marilena Labianca, componente docente
- Prof.ssa Angela Martiradonna, nuovo componente docente in sostituzione del prof. Ruggiero Sardaro, divenuto presidente
- Nunzia Annacondia, componente studente, matr. 605975
- Sara Capriuoli, componente studente, matr. 609667
- Laura delli Muti, componente studente, matr. 551114
- Matteo Festa, componente studente, matr. 579238
- Nazario Frascaria, componente studente, matr. 600658
- Vito Manduano, componente studente, matr. 611340

Nell'ultimo anno, la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 8 aprile 2024, seduta telematica sincrona, link: [meet.google.com/cyi-updh-kft](https://meet.google.com/cyi-updh-kft)
- 2) 17 giugno 2024, seduta telematica sincrona, link: [meet.google.com/ffg-cfxe-kjr](https://meet.google.com/ffg-cfxe-kjr)
- 3) 29 ottobre 2024, seduta telematica sincrona, link: [meet.google.com/jaz-udaj-xjk](https://meet.google.com/jaz-udaj-xjk)
- 4) 20 novembre 2024, seduta telematica sincrona, link: [meet.google.com/rtm-orat-hvv](https://meet.google.com/rtm-orat-hvv)

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-2>.

*Eventuali problematiche emerse relativamente alle attività della CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione studenti...).*

Nel corso del 2024 sono state superate le difficoltà evidenziate nel 2023 ed inerenti alla completa composizione della CPDS. L'attuale commissione ha quindi svolto le proprie attività con la piena partecipazione dei suoi componenti.

*In caso siano emersi problemi:*

- *fare un breve elenco*
- *indicare se e come si è cercato di risolverli*
- *indicare se le azioni intraprese sono state efficaci o quando è prevedibile valutarne la efficacia.*

*Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV).*

Nessuno.

**Sezione 2****PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO**

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia Aziendale (classe di laurea L-18), Economia (classe di laurea L-33), Scienze dell'Amministrazione digitale (classe di laurea L-16)
- ✓ Lauree Magistrali: Economia Aziendale (classe di laurea LM-77), Banca Finanza e Mercati (classe di laurea LM-56/77)
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: non presenti

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento prendendo in esame punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

**PUNTI DI ATTENZIONE**

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica, consultabile al link:

[https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica\\_della\\_qualita\\_di\\_dipartimento .pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento.pdf)

In tale documento sono definiti gli obiettivi e le linee di intervento per il miglioramento della qualità della didattica. In particolare, gli obiettivi sono la riduzione dei fuori corso, la qualificazione dell'offerta formativa nell'ottica dell'accreditamento, della valutazione e dell'autovalutazione, il rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e della mobilità studentesca, la razionalizzazione dell'offerta formativa, il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti.

Inoltre, il Dipartimento offre servizi di tutorato online e disciplinare volti alla riduzione dei fuoricorso e del tasso di abbandono. Attraverso le stesse attività della CPDS, il Dipartimento raccoglie opinioni e suggerimenti di miglioramento in stretta collaborazione con il GAQ.

**Criticità evidenziate**

Nessuna criticità, aspetto in linea anche con l'assenza di istanze all'interno del Report Reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti del proprio CdS.

**Proposte per il miglioramento**

La CPDS suggerisce di potenziare ulteriormente il monitoraggio dei risultati del processo di Assicurazione della qualità. Inoltre, suggerisce di rafforzare ulteriormente la politica di assicurazione della qualità, riportata al link seguente:

[https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica\\_della\\_qualita\\_di\\_dipartimento .pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento.pdf)

*2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento? (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

La precedente relazione evidenziava alcune difficoltà scaturenti dalla sovrapposizione tra le offerte formative del Dipartimento di Economia e del DEMET. Tali difficoltà erano state parzialmente superate grazie all'apertura della Biblioteca di Area Economica.

Ad oggi, si rileva un ulteriore miglioramento nella gestione di tali spazi grazie alla stessa struttura bibliotecaria. Essa ricopre ormai un ruolo cardine per quanto concerne la fruizione delle aree dedicate agli studenti, che risultano quindi aumentate in numero e migliorate in qualità.

**Criticità evidenziate**

Va ulteriormente migliorata la disponibilità di aule e spazi dedicati ad attività laboratoriali e di ricerca.

**Proposte per il miglioramento**

Maggiore disponibilità di aule e spazi dedicati alla ricerca per poter coinvolgere al meglio studenti e personale docente ed incrementare la qualità dei servizi offerti.

*3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Dai questionari di valutazione della didattica dei CdS afferenti al Dipartimento risulta che l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti e il carico di studio complessivo previsto nel semestre sono valutati positivamente, con valore superiore alla soglia di 3,25.

**Criticità evidenziate**

Nessuna criticità. Tale aspetto è anche in linea con l'assenza di istanze all'interno del Report Reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi.

**Proposte per il miglioramento**

Rendere disponibili sul sito web di Dipartimento i questionari di valutazione degli studenti.

*4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati alle esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

La precedente relazione annuale sottolinea la presenza di adeguati servizi di supporto per le esigenze dei CdS. In questa sede si evidenzia il cruciale ruolo del Course Catalogue (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/>) e del sistema ticket fruibile tramite il sito helpdesk (<https://helpdesk.unifg.it/>).

Tali servizi consentono di facilitare e migliorare ulteriormente i rapporti comunicativi e di interscambio informativo tra segreteria e studenti.

**Criticità evidenziate**

Nessuna. Tale aspetto è anche in linea con l'assenza di istanze all'interno del Report Reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi.

**Proposte per il miglioramento**

Rafforzare ulteriormente il processo di monitoraggio e miglioramento dei servizi di supporto.

*5. Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Rispetto alla relazione precedente, in sede di Consiglio di Dipartimento, si dibatte su tale aspetto ma indirettamente, ossia partendo dai contenuti della Relazione annuale CPDS. In tali occasioni, sentita e proficua è la partecipazione della rappresentanza studentesca, con osservazioni tese a superare le difficoltà emerse attraverso l'indagine, nonché a rafforzare ulteriormente le attività e le iniziative dipartimentali valutate positivamente.

**Criticità evidenziate**

Il Consiglio di Dipartimento non analizza direttamente i risultati dei questionari di valutazione degli studenti, che invece sono esaminati dai GAQ con riunioni specifiche.

**Proposte per il miglioramento**

Discussione specifica dei questionari di valutazione delle opinioni degli studenti almeno una volta a semestre, in modo da avere chiara la situazione dell'organizzazione dei Corsi di Studi e di gradimento degli studenti in coincidenza con lo svolgimento degli insegnamenti. Questo può consentire efficaci e tempestivi interventi sulle eventuali aree critiche.

*6. Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la precedente relazione annuale CPDS nella seduta del 23 gennaio 2024. Le criticità evidenziate all'interno del documento sono state discusse singolarmente con numerosi interventi e suggerimenti da parte di Docenti e rappresentanti degli Studenti. Successivamente, il Dipartimento ed i CdS hanno intrapreso azioni concrete per implementare i miglioramenti necessari, come evidenziato dai verbali dei Consigli di Dipartimento e dei GAQ dei CdS. Rispetto alla relazione precedente, si sottolinea l'aggiornamento del sito web di Dipartimento relativamente alla struttura ed ai contenuti delle varie sezioni.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

Verifica delle pagine web di Dipartimento per correggere eventuali link non più attivi o privi di contenuti.

### Sezione 3

#### PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

<b>Quadro A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
-----------------	---

#### 1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

La CP-DS ha rilevato che le proposte della Relazione precedente sono in buono stato di avanzamento. La CP-DS rileva che il Gruppo Assicurazione della Qualità ha accolto positivamente l'invito della CPDS e si è impegnato ad attivare delle azioni conseguenti. Gli esiti sono stati considerati durante la settimana dello studente (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/settimana-dello-studente>), che favorisce la partecipazione attiva degli studenti al processo di valutazione della didattica e restituisce i risultati di quella riferita all'anno precedente, promuovendo la discussione sulle criticità e i punti di forza emersi e la raccolta di eventuali *feedback*.

Inoltre, durante la riunione del GAQ sono state prese in considerazione le evidenze emerse durante la settimana dello studente.

La CP-DS auspica una calendarizzazione dell'attività di analisi critica dei risultati dei questionari.

I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati sul sito di Dipartimento

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

La rilevazione dell'opinione dei laureandi affidata ad Almalaurea è avvenuta, invece, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame di laurea. Il Presidio di Qualità (PQA) ha costantemente monitorato il processo di rilevazione, il cui corretto funzionamento ha consentito l'acquisizione di una reportistica completa di tutte le segnalazioni provenienti dai referenti dei Corsi di Studio (CdS), dai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e dai rappresentanti degli studenti.

Tale risultato testimonia la costante collaborazione del Presidio di Qualità (PQA) con la struttura che ha elaborato i dati, la quale ha fornito un utile supporto per le decisioni e per le attività di messa a punto di tutti gli adempimenti propedeutici alla corretta attivazione dei questionari. Il PQA è stato coadiuvato dai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAQ) e dalle CPDS sia per l'analisi dei risultati della rilevazione che per la loro rappresentazione. Il Nucleo di Valutazione (NVA) esprime una valutazione positiva sull'impegno dell'Ateneo finalizzato a garantire il corretto funzionamento del processo di valutazione e, nel contempo, la fruibilità dei risultati da parte dei diversi soggetti istituzionali coinvolti.

#### Criticità evidenziate

I risultati sono stati discussi in sede GAQ alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone al Dipartimento e al coordinatore del CdS che per gli a.a. attivi i dati raccolti vengano in ogni caso presentati e discussi con gli studenti attraverso l'organizzazione annuale di iniziative coinvolgano il maggior numero di studenti per pubblicizzare, presentare e discutere gli esiti dei questionari.

Sebbene la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sia sulla didattica che sui servizi e strutture non è un adempimento obbligatorio, si invita comunque a considerarla una buona prassi da utilizzare per i

processi di autovalutazione dell'Ateneo, al fine di garantire l'attuazione di efficaci processi di autovalutazione.

Nello specifico, relativamente all'analisi degli indicatori, è stato possibile svolgere le seguenti considerazioni: circa le opinioni degli studenti (frequentanti e non), raccolte secondo la procedura di monitoraggio della qualità, si evince che gli studenti esprimono un marcato gradimento relativamente alle sezioni "insegnamento", "docenza" e "interesse dello studente" del questionario on line. Pertanto, le sezioni in questione non richiedono specifici interventi di miglioramento, quanto piuttosto una costante attività di monitoraggio dei programmi dei vari insegnamenti, delle pagine web dei docenti e una attività di comunicazione con gli studenti e con i loro organi di rappresentanza in Dipartimento. Sul punto si precisa che anche le riunioni del GAQ rappresentano l'occasione per fare emergere eventuali criticità. Il GAQ del CdS in Economia Aziendale (LM-77), al fine di effettuare una programmazione annuale delle attività inerenti il riesame annuale, e al fine di assicurare la massima partecipazione di tutte le parti interessate, ha stabilito un calendario annuale di riunioni al quale si possono aggiungere eventuali riunioni straordinarie qualora si presentino esigenze particolari.

## *2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

### **Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

L'analisi dei risultati dei questionari e' stata avviata su iniziativa del coordinatore del CdS e discussa dal GAQ. La CP-DS rileva che i dati raccolti sono stati pubblicizzati sul sito di Dipartimento (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).  
<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

### **Criticità evidenziate**

Nessuna.

### **Proposte per il miglioramento**

La CP-DS ha proposto al CdS una calendarizzazione dell'attività di analisi critica degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, attraverso l'organizzazione annuale di meeting che coinvolgano il maggior numero di studenti per pubblicizzare, presentare e discutere gli esiti dei questionari. Nello specifico, relativamente all'analisi degli indicatori, è stato possibile svolgere le seguenti considerazioni: circa le opinioni degli studenti (frequentanti e non), raccolte secondo la procedura di monitoraggio della qualità, si evince che gli studenti esprimono un marcato gradimento relativamente alle sezioni "insegnamento", "docenza" e "interesse dello studente" del questionario on line. Pertanto, le sezioni in questione non richiedono specifici interventi di miglioramento, quanto piuttosto una costante attività di monitoraggio dei programmi dei vari insegnamenti, delle pagine web dei docenti e una attività di comunicazione con gli studenti e con i loro organi di rappresentanza in Dipartimento.

## *3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

### **Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

La CP-DS rileva, dal quadro B6 della scheda SUA-CdS, che Il CdS in Economia Aziendale LM -77 è dotato di come strumenti per la rilevazione delle opinioni degli studenti i seguenti strumenti:

- somministrazione di questionari anonimi  
(<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).
- Rappresentanti degli studenti nei diversi organi di controllo e assicurazione della qualità.

Circa le opinioni degli studenti (frequentanti e non), raccolte secondo la procedura di monitoraggio della qualità, si evince che gli studenti esprimono un marcato gradimento relativamente alle sezioni “insegnamento”, “docenza” e “interesse dello studente” del questionario on line. Pertanto, le sezioni in questione non richiedono specifici interventi di miglioramento, quanto piuttosto una costante attività di monitoraggio dei programmi dei vari insegnamenti, delle pagine web dei docenti e una attività di comunicazione con gli studenti e con i loro organi di rappresentanza in Dipartimento.

Il CdS non dispone di specifiche procedure per gestire eventuali reclami degli studenti. In considerazione del numero non elevato di studenti, gli stessi inoltrano di norma segnalazioni o reclami:

- direttamente o per il tramite dei Rappresentanti, al Coordinatore del Corso di Studio, al GAQ o allo stesso docente interessato per problematiche di natura didattica e organizzativa.
- al Coordinatore del Tirocinio per problematiche inerenti alle attività professionalizzanti.
- alla struttura tecnico-amministrativa di riferimento, direttamente o attraverso la procedura HELP DESK <https://helpdesk.unifg.it/> per problemi di natura amministrativa ed organizzativa.

Nella precedente relazione, la CP-DS proponeva la creazione di una bacheca fisica o virtuale attraverso la quale gli studenti potessero effettuare dei reclami. La bacheca online è disponibile al seguente link, dove gli studenti possono accedere al modulo segnalazione – suggerimenti:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScsEzqY9PkQ10UhPe8OSdnqIfi6hnbEztOvzf13UPaKX1LVtQ/vi/ewform?usp=sf\\_link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScsEzqY9PkQ10UhPe8OSdnqIfi6hnbEztOvzf13UPaKX1LVtQ/vi/ewform?usp=sf_link). Gli studenti possono però rivolgersi ai rappresentanti degli studenti componenti delle varie commissioni/organi dipartimentali (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/storia-e-organizzazione/organi/la-commissione-paritetica-docentistudenti>) per manifestare i propri reclami, ad esempio il GAQ <https://www.economia.unifg.it/it/area-studenti/management-dei-cds-e-assistenza/cds-economia-aziendale-lm-l-77>.

#### Criticità evidenziate

Si fa notare uno scarso utilizzo della bacheca reclami. Si precisa che lo scarso utilizzo della bacheca reclami non rappresenta necessariamente una criticità e potrebbe essere invece ascrivibile alla difficoltà degli studenti di accedervi e dunque di utilizzarla efficacemente. Va pertanto verificato tale aspetto; inoltre, si sottolinea uno scarso utilizzo degli altri canali negli anni 2022-2023.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita ad una maggiore pubblicità dei sopra citati canali e ad una più penetrante attività da parte delle associazioni studentesche a farsi promotrici delle istanze degli studenti e dei canali quali la bacheca reclami. L'utilizzo della bacheca reclami rappresenta in termini di utilità un valido strumento ed un ulteriore canale per la rilevazione delle opinioni degli studenti, oltremodo è necessario che questi ne vengano a conoscenza per migliorare il lavoro di assicurazione della qualità e per efficientare una risorsa altrimenti inutilizzata, la CP-DS tiene a incentivare la sua pubblicità. Inoltre, si invitano gli studenti per mezzo dei rappresentanti a comunicare ed esporre le problematiche anche ai docenti del corso ovvero ai coordinatori dei CDS.

#### 4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

##### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La selezione è stata ristretta al CdS di LM-77 attivo presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia.

L'indagine ha raccolto dati intervistando individui laureati nel 2022, 2020, 2018, ciò in linea con l'obiettivo di analizzare i trend, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Al fine di agevolare una lettura olistica dei dati, si forniscono alcune informazioni preliminari di natura descrittiva sulla popolazione analizzata.

Nel 2022 si registrano n.50 intervistati su n.55 laureati, nel 2020 si rilevano n.50 intervistati su n.64 laureati, e nel 2018 si evidenziano n.37 intervistati su un numero di laureati pari a 61.

L'età media alla laurea va da un minimo di 27,4 anni (2022) ad un massimo di 27,9 anni (2018). Mentre il voto di laurea, in media, si attesta tra 106,7 (2018) e 108,9 (2022). Inoltre, la durata media degli studi è compresa tra 2,6 e 2,8 anni nei tre periodi considerati.

Volgendo lo sguardo ai dati sulla condizione occupazionale, si nota che il trend aggregato tra uomini e donne registra l'83,8% di occupati nel 2018, l'88% nel 2020 e l'84% nel 2022. Il tasso di disoccupazione risulta essere più alto nel primo anno dalla laurea (10,6%), per poi scendere al 6,4% (per i laureati nel 2020) e 6,1% (per i laureati nel 2018).

I trend di ingresso nel mercato del lavoro mostrano una tendenza ad iniziare un'attività lavorativa prima della laurea e a mantenerlo successivamente al conseguimento del titolo con maggiore evidenza per coloro ad un anno dal conseguimento del titolo: 9,7% per i laureati nel 2018, 4,5% nel 2020, 26,2% nel 2022.

Per quanto riguarda le tipologie di lavoro svolte, si rileva che nel primo anno dalla laurea vi è una forte tendenza ad essere assunti per lo svolgimento di professioni tecniche (40,5% nel 2022), e tale andamento si consolida fino ai tre anni dal conseguimento del titolo (43,2%), per poi ridursi al 22,6% per i laureati a 5 anni dal titolo. Per questi ultimi, infatti, si rileva un dimezzamento di laureati impiegati in professioni tecniche e un aumento notevole degli occupati in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, che passano dal 19% di impiegati per coloro laureati da un anno, 25% per i laureati da tre anni, per poi raddoppiare al 51,6% per i laureati da cinque anni. Inoltre, per coloro laureatisi nel 2022 si nota un 14,3% di impiegati nella categoria "Altro" che raggruppa attività di formazione post-laurea, anche retribuite. Tale dato diminuisce al 4,5% per i laureati nel 2020, per non rilevarsi a cinque anni dal titolo.

In merito alle tipologie di contratto che riescono ad ottenere i laureati, si registra un andamento decrescente dei contratti formativi all'aumentare degli anni dalla laurea che passano dal 26,2% ad un anno dal titolo al 3,2% per i laureati nel 2018. Un trend inverso si nota per i contratti a tempo indeterminato che passano dal 38,1% per i laureati nel 2022 all'80,6% per i laureati nel 2018. Inoltre, si rilevano contratti di ricerca (i.e., dottorato retribuito, assegno di ricerca, borsa di ricerca) solo per coloro laureatisi nel 2022, nella misura del 7,1%.

conseguimento del titolo, e si attesta al 67,7% per i laureati nel 2018. Residuali sono le statistiche sui laureati che si muovono all'estero per lavoro, ed interessano il 2,3% a tre anni dal titolo, e il 3,2% per i laureati nel 2018.

La retribuzione media e aggregata tra i due sessi, va da € 1.303 per i laureati da un anno, fino a € 1.477 per i laureati da tre anni, e € 1.914 per i laureati nel 2018. Si nota una, seppur lieve, forbice tra uomini e donne in favore dei primi, che va da circa € 100 per i laureati nel 2022 fino a circa € 200 a cinque anni dal titolo.

I laureati segnalano un miglioramento del proprio lavoro grazie al conseguimento del titolo nella misura del 45,5% ad un anno dal termine degli studi, 50% a tre anni, e 100% a cinque anni. In merito al tipo di miglioramento, se ne rilevano di tipo economico (40%, laureati nel 2022, unico dato disponibile), nelle mansioni svolte (20%, laureati nel 2022, unico dato disponibile), nelle competenze professionali con evidenza per tutti e tre i periodi (40% - 2022, 100% - 2020, 33,3% - 2018). Inoltre, gli intervistati, in merito all'utilizzo nelle mansioni svolte e all'adeguatezza delle competenze acquisite con la laurea, segnalano quanto segue:

- Utilizzo nelle mansioni svolte
  - in misura elevata - 54,8% ad un anno dal titolo, 50,0% a tre anni, 54,8% a cinque anni;

- In misura ridotta - 38,1% ad un anno dal titolo, 47,7% a tre anni, 45,2% a cinque anni;
- Per niente - 7,1% ad un anno dal titolo, 2,3% a tre anni;
- Adeguatezza della formazione
  - Molto adeguata - 66,7% ad un anno dal titolo, 68,2% a tre anni, 74,2% a cinque anni;
  - Poco adeguata - 23,8% ad un anno dal titolo, 27,3% a tre anni, 25,8% a cinque anni;
  - Per niente - 9,5% ad un anno dal titolo, 4,5% a tre anni.

Il titolo risulta essere richiesto per legge per le posizioni lavorative occupate, in una percentuale che va da circa il 20 fino al 30 per cento nei tre periodi. Numeri simili si registrano per posizioni lavorative in cui il titolo di laurea risulta essere necessaria ma non imposta dalla legge (28,6% - 2022, 27,3% - 2020, 51,6% - 2018). È ritenuto utile anche da posizioni in cui non era necessario averla, nella misura del 35,7% per i laureati nel 2022, 38,6% nel 2020, e 25,8% nel 2018. Non lo ritengono per niente utile il 9,5% dei laureati nel 2022 e il 2,3% dei laureati nel 2020.

Per ciò che attiene all'efficacia del titolo nel lavoro svolto si rileva quanto segue:

- Molto efficace - 58,5% per i laureati nel 2022, 61,4% per i laureati nel 2020, 61,3% per i laureati nel 2018;
- Abbastanza efficace - 31,7% per i laureati nel 2022, 36,4% per i laureati nel 2020, 38,7% per i laureati nel 2018;
- Poco/per nulla efficace - 9,8% per i laureati nel 2022, 2,3% per i laureati nel 2020.

Gli intervistati mostrano un grado di soddisfazione per il lavoro svolto tra il 7 e l'8% nei tre periodi considerati. Invece, gli occupati che cercano lavoro sono il 26,2% se hanno conseguito il titolo da un anno, 11,4% se da tre anni e 3,2% se da cinque anni.

Infine, i dati sulla formazione post-laurea mostrano che hanno partecipato almeno ad una attività di formazione post-laurea il 36% se laureati nel 2022, 44% se laureati nel 2020, 45,9% e laureati nel 2018. In merito alla tipologia di attività formativa post-laurea, si nota la seguente disaggregazione con le relative statistiche:

- Collaborazione volontaria - 2% per i laureati nel 2022, 2% per i laureati nel 2020, 2,7% per i laureati nel 2018;
- Tirocinio/praticantato - 22% per i laureati nel 2022, 22% per i laureati nel 2020, 13,5% per i laureati nel 2018;
- Dottorato di ricerca - 4% per i laureati nel 2022;
- Scuola di specializzazione - 2,7% per i laureati nel 2018;
- Master universitario di primo livello - 2% per i laureati nel 2022, 2% per i laureati nel 2020, 5,4% per i laureati nel 2018;
- Master universitario di secondo livello - 8% per i laureati nel 2020, 8,1% per i laureati nel 2018;
- Altri tipi di master - 6% per i laureati nel 2022, 6% per i laureati nel 2020, 2,7% per i laureati nel 2018;
- Stage in azienda - 10% per i laureati nel 2022, 10% per i laureati nel 2020, 16,2% per i laureati nel 2018;
- Corso di formazione professionale - 4% per i laureati nel 2020, 8,1% per i laureati nel 2018;
- Attività sostenuta da borsa di ricerca - 4% per i laureati nel 2022, 2% per i laureati nel 2020, 2,7 per i laureati nel 2018.

Criticità evidenziate:

- intensificare azioni di sensibilizzazione dell'importanza del seguire i corsi e d'incentivo a utilizzare le lezioni come strumento didattico principale, basato sull'interazione docente-corsisti;
- incentivare esperienze formative all'estero che completano e arricchiscono il percorso formativo previsto;
- indagare sulle cause della percezione negativa o parzialmente positiva sui servizi offerti
- dalla Biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.).

#### Proposte per il miglioramento

La CPDS auspica che gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati e dei laureandi continuino ad essere analizzati puntualmente dal GAQ. Inoltre, si invita ad una continua interazione sulle tematiche di orientamento e placement, recentemente rafforzate dai Talent Space. A tal proposito, la CPDS invita i delegati al placement ad interfacciarsi con gli studenti al fine di raccogliere i pareri sugli sbocchi lavorativi, anche attraverso il supporto della componente studentesca.

#### 5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

##### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS rileva che docenti, studenti e personale hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i rappresentanti dei docenti, del personale di supporto tecnico amministrativo e degli studenti nelle relative commissioni/organi dipartimentali. (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/storia-e-organizzazione/organi>).

##### Criticità evidenziate

Nessuna criticità evidenziata.

##### Proposte per il miglioramento

La CP-DS ipotizza di individuare modalità, a livello di Dipartimento, più strutturate per rendere più chiaro il processo di ottenimento dei suggerimenti e di analisi degli stessi.

#### 6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

##### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si è proceduto nelle riunioni del GAQ all'analisi dei feedback raccolti dalla CPDS durante la settimana dello studente.

Alcune osservazioni formulate dagli studenti attengono a questioni che sono di competenza dell'Amministrazione Centrale di Ateneo e, comunque, in via di soluzione (cfr. "problemi condizionamento aule"); altre si riferiscono a decisioni prese in seno al Consiglio di Dipartimento, e comunque non sono modificabili in quanto frutto di una attenta analisi della disponibilità delle aule e della numerosità degli appelli da garantire (cfr. "vicinanza data appello degli esami alla fine del semestre").

Un'altra questione (cfr. "Divergenza nella pubblicazione del materiale didattico: pagina del docente o e-learning? Necessità di omologare per capire dove trovare materiale") richiede una propedeutica attività di informazione dei docenti ad inizio di ogni anno accademico e, pertanto, si decide di allineare le modalità di comunicazione.

Infine, l'ultima questione (cfr. "Separazione dei questionari se il corso è tenuto da due docenti") richiede un intervento sul sistema U-Gov Unifg evidenziando l'esigenza di sdoppiare la valutazione della qualità della didattica per i corsi suddivisi su due docenti.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

Realizzazione di azioni di miglioramento.

*7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

La CPDS prende atto che i verbali del GAQ sono presenti al sito web:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-delladidattica/processo-aq-dei-cds-documenti>. La CPDS prende atto che nella relazione annuale sono state considerate le criticità comunicate.

**Criticità evidenziate**

Nessuna criticità da evidenziare. I verbali del GAQ risultano pubblicati e regolarmente firmati sul sito di Dipartimento.

**Proposte per il miglioramento**

Si invita a proseguire il lavoro finora svolto.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

<b>Quadro B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------------	---

### Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

È stato analizzato il livello dell'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale (LM-77) percepita dai laureati rilevato mediante la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica. L'indagine relativamente all'anno 2023 viene condotta su 46 laureati, 31 dei quali hanno compilato il questionario, esprimendo così un tasso di compilazione del 67,4%.

I 46 rispondenti sono prevalentemente donne (63%), in un'età compresa fra i 25-26 anni (39,1%) e oltre 27 anni (41,3).

Solo il 15,2% proviene da un'altra provincia della stessa regione e l'8,7% da un'altra regione.

L'80,6% dei rispondenti non ha nessun genitore laureato, di cui il 58,1% possiede un Diploma di scuola secondaria di secondo grado e il 22,6% una Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo.

Alla domanda circa la "Classe sociale" di appartenenza, le risposte evidenziano un'estrazione variegata e bilanciata fra le classi: il 22,6% appartiene alla "Classe elevata", il 16,1% Classe media impiegatizia, il 22,6% alla Classe media autonoma, il 32,3% alla Classe del lavoro esecutivo. In merito agli studi secondari di secondo grado, il 52,2% dei laureati proviene da un Liceo (43,4 Scientifico, 6,5 Classico, 2,2 Linguistico) mentre il 45,7% da un Tecnico (43,5 Tecnico economico, 2,2 Tecnico tecnologico), con un voto di diploma medio di 82,8/100. L'ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario (corso di laurea triennale) al 93,5% è lo stesso della laurea magistrale, mentre il restante 6,5% è un altro Ateneo del Centro Italia.

Complessivamente, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono soddisfatti (96,7%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato.

Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea nell'Ateneo foggiano: il 77,4% si dichiara infatti disposto a ripetere la scelta effettuata, mentre soltanto il 3,2% non intraprenderebbe il corso di studio magistrale.

In merito alla Regolarità negli studi del precedente titolo universitario, emerge che il 25,8% risultava in corso, il 22,6% al 1° anno fuori corso e ben il 51,6% al 2° anno fuori corso e oltre. Questo trend negativo, tuttavia è controbilanciato dai dati sulla regolarità degli studi nella magistrale: il 65,2% ha conseguito la laurea in corso, il 19,6% al 1° anno fuori corso, l'8,7% al 2° anno fuori corso, il 2,2% al 3° anno fuori corso, il 2,2% al 4° anno fuori corso, il 2,2% 5° anno fuori corso e oltre, manifestando così una durata media degli studi di 2,9 anni.

Questo dato è coerente con l'età di conseguimento della laurea magistrale sopra riportata ed è al contempo indice di un percorso di studi prolungato rispetto ai tre anni di un CdS triennale, le cui cause, di varia natura, comportano l'accesso ritardato al corso magistrale e di conseguenza al mercato del lavoro. Quest'ultima è una criticità ai fini dell'efficacia del CdS magistrale che invece deve puntare ad abbassare a 23 anni l'età media d'ingresso nel mercato del lavoro.

Il voto di laurea del precedente titolo universitario è 97,4/110, mentre fra le motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale emergono Fattori sia culturali sia professionalizzanti

per il 64,5%, fattori prevalentemente culturali per il 3,2%, fattori prevalentemente professionalizzanti per il 16,1%.

Il 64,5% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti: questo è un buon dato; tuttavia, il CdS deve lavorare sul restante 36% circa che non ha frequentato i corsi regolarmente in modo da ridurre o azzerare tale percentuale di non frequentanti, attraverso azioni di sensibilizzazione dell'importanza del seguire i corsi e d'incentivo a utilizzare le lezioni come strumento didattico principale, basato sull'interazione docente-corsisti.

Solo il 16,1% dei rispondenti ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea: la scarsa partecipazione a questo programma di studio è tendenzialmente motivata dalle difficoltà economiche da affrontare nel vivere 6 o 12 mesi all'estero e dall'orientamento a concludere il ciclo di studi per poi affacciarsi al mercato del lavoro.

Il 58,1% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 19,4% ha svolto un'attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 74,2% Ha avuto esperienze di lavoro, di cui il 47,8 asserisce di aver svolto un lavoro coerente con gli studi; in particolare il 12,9 come Lavoratori-studenti, il 25,8 con un Lavoro, a tempo parziale, il 29% con un Lavoro occasionale, saltuario, stagionale.

La valutazione delle strutture (aule) nelle quali viene erogata la didattica è sostanzialmente positiva: il 90% giudica adeguate le aule. Di contro, la platea dei laureati magistrali evidenzia la carenza delle postazioni informatiche che, secondo il 20% degli intervistati, non sono presenti in numero adeguato. Positiva si dimostra la valutazione dei servizi erogati dalla biblioteca (prestito/consultazione/orari di apertura): il 92% dei laureati dichiara infatti la propria soddisfazione.

Infine, l'organizzazione complessiva degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) è stata apprezzata dal 93,5% dei laureati (comunque in lieve calo rispetto all'anno accademico precedente). Il 41,9% ha giudicato sempre o quasi sempre soddisfacente tale organizzazione, mentre il 51,6% ha riscontrato un'organizzazione soddisfacente per più della metà degli esami sostenuti. Il 96,8% ha ritenuto il carico didattico adeguato rispetto alla durata del corso di studio.

#### Criticità evidenziate

- intensificare azioni di sensibilizzazione dell'importanza del seguire i corsi e d'incentivo a utilizzare le lezioni come strumento didattico principale, basato sull'interazione docente-corsisti;
- incentivare esperienze formative all'estero che completano e arricchiscono il percorso formativo previsto;
- indagare sulle cause della percezione negativa o parzialmente positiva sui servizi offerti dalla Biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.).

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica che gli insegnamenti del CdS pongano maggiore attenzione agli aspetti pratici rispetto a quelli teorici.

## 2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si procede ad una verifica della conformità delle schede dei singoli insegnamenti

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

### Criticità evidenziate

Nessuna.

### Proposte per il miglioramento

Ripetere in seguito tale verifica.

### 3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

*Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per quanto concerne il CdS in Economia Aziendale del Dipartimento di Economia, gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), sono 42 in calo rispetto ai 52 2022. Il risultato del 2023 si dimostra inferiore rispetto al valore relativo all'area geografica di appartenenza (42 contro 77), che comunque subiscono un rallentamento in ragione della diminuzione della popolazione giovanile.

Per quanto concerne gli studenti iscritti per la prima volta alla Laurea Magistrale (iC00c), i dati indicano una sensibile diminuzione nell'ultimo anno per le ragioni poc'anzi riportate. I dati appaiono inferiori rispetto a quelli registrati a livello nazionale e dagli Atenei ricompresi nella medesima area geografica, che invece registrano un lieve incremento.

Con riferimento, al numero degli iscritti (iC00d), il dato 2023 di 117 iscritti (che risente delle minori iscrizioni al primo anno) è inferiore rispetto ai valori degli anni precedenti (196 nel 2019, 190 nel 2020, 142 nel 2021, 132 nel 2022) e risulta minore rispetto a quelli registrati a livello nazionale e dagli Atenei ricompresi nella stessa area geografica. Va messo nella dovuta evidenza che anche nella stessa area geografica si registra un rallentamento del numero degli iscritti nel 2023, coerentemente con la riduzione del numero della popolazione giovanile.

I dati raccolti dimostrano, inoltre, come nel 2023, gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) – rispetto al totale degli iscritti (iC00d) – risultino in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente più in particolare, con riferimento specifico agli iscritti regolari ai fini del CSTD "immatricolati puri" (iC00f), i dati relativi all'anno 2023 evidenziano valori in lieve diminuzione rispetto al 2022 (82 contro 78).

La percentuale di studenti iscritti, entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) presenta l'ultimo dato disponibile relativo al 2022 con il 56,5% in lieve incremento rispetto al 2021, in linea con quello dell'area geografica di appartenenza (60%) e inferiore a quello medio nazionale (56%).

Passando, alla percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno rispetto al totale di crediti da conseguire (iC13), il valore del 2022 (ultimo dato disponibile) è in lieve aumento rispetto all'anno precedente (70,8% contro 68,1%). Tale dato (70,8%) risulta inoltre inferiore rispetto a quello nazionale (81%), ma superiore rispetto a quello relativo all'area geografica (66,5%).

Al riguardo, inoltre si precisa che, sempre nel 2022 (ultimo dato disponibile), le percentuali degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) oppure almeno 1/3 dei CFU (iC15BIS) sono inferiori rispetto all'anno precedente (78,3% nel 2022, contro il 90% nel 2021), e inferiori rispetto ai valori registrati in corrispondenza degli Atenei appartenenti alla stessa area geografica (83,3) e alla media degli Atenei italiani (89,9)

In aumento rispetto agli anni precedenti e con i dati medi locali sono apparse le percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16),

con un valore pari a 65% nel 2022 (ultimo dato disponibile), contro il 53% nel 2021. Valori superiori alla media degli atenei della stessa area geografica (58% circa), ma inferiori alla media nazionale (74%). Discorso analogo è riscontrabile in merito agli studenti che proseguono sempre al II anno nello stesso corso di studio avendo però acquisito almeno 2/3 dei CFU (iC16BIS). Il dato registrato per il 2022 (ultimo dato disponibile) risulta superiore rispetto all'anno precedente (65% contro 53%) e al dato relativo all'area geografica di appartenenza (58%), ma inferiore a quello medio degli Atenei italiani (74%). In forte riduzione il valore relativo alla percentuale degli studenti laureati entro la durata normale del corso (iC02) che, nell'anno 2023, si è attestato al 40%, rispetto al 79% (2022) e al 75% (2021). I valori 2023 sono fortemente disallineati con la media degli atenei dell'area geografica (68%) e inferiori ai valori nazionali (80%).

La capacità di attrazione del CdS in Economia aziendale registra una riduzione nel 2023, giacché la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (iC04) che è passata dal 20% nel 2021 al 15,4 del 2022 e 5% del 2023, inferiori rispetto a quello degli atenei appartenenti alla stessa area geografica e ai valori nazionali.

Infine, con riferimento alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18), si rileva una diminuzione da 85% nel 2022 al 68% nel 2023, in linea con la media area geografica 69 e inferiore al valore nazionale 75%.

Si registra dunque un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti (poco meno di 3/4 si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS). Peraltro, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) risulta elevata (pari al 96%).

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS suggerisce un costante aggiornamento/revisione dei programmi dei corsi base del primo anno per favorire l'adeguamento delle conoscenze preliminari alla comprensione dei moduli svolti negli anni successivi. Infine, la CP-DS suggerisce di proseguire e rafforzare le attività/iniziative di orientamento con una serie fitta di incontri con gli IISS.

#### 4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

*Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono ritenute molto utili all'apprendimento della materia, difatti i dati sugli studenti frequentanti mostrano un livello di soddisfazione pari al 93,57% delle risposte positive sul totale, con una valutazione media pari al 3,69.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Il GAQ non dispone di dati adeguati per l'a.a. 2023/2024 sulla base dei quali svolgere elaborazioni sensate. In particolare, dal file Excel ricevuto, non è possibile procedere con aggregazioni per il CdS di riferimento. Per questo motivo, nel seguito sono riportate le valutazioni riferite ai dati dell'a.a. 2022/2023.

La ricognizione dell'efficacia degli accordi stipulati con alcuni stakeholder (come ad es. aziende, professionisti, pubblica amministrazione) ai fini dell'espletamento dei tirocini curriculari o extra-curriculari è stata condotta, tramite un'indagine diretta (ovvero una survey) focalizzata nella prospettiva dello studente tirocinante. Sul piano metodologico, ad ogni intervistato è stato somministrato un questionario, strutturato in 20 domande.

Gli ambiti di approfondimento vertono sul livello di adeguatezza della preparazione universitaria ricevuta dallo studente in rapporto alle figure e competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, sulla qualità dei servizi professionalizzanti offerti dalla struttura ospitante, sul grado di interazione con l'ateneo e di collaborazione fra il tutor universitario e quello della struttura ospitante nonché sulla durata. Le ultime domande, inoltre, stimolano l'intervistato a formulare un giudizio sulle attività svolte e, più in generale, sull'esperienza vissuta durante il tirocinio curriculare o extra-curriculare.

Ciascun rispondente è stato invitato ad esprimere un giudizio in merito alle singole esperienze di tirocinio con 4 gradi di soddisfazione: "decisamente SI" (4); "più SI che NO" (3); "più NO che SI" (2); "decisamente NO" (1).

I dati si riferiscono al periodo novembre 2022-maggio 2023. I dati riguardano gli studenti iscritti al CdS LM-77 in Economia aziendale.

Nel complesso sono stati intervistati 23 tirocinanti.

Relativamente al quesito 1 "Ritieni che la formazione acquisita durante il percorso di laurea, in generale, risulti congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro?", il 96% delle risposte sono positive.

Circa il quesito 2 "Il tirocinio ha consentito un proficuo scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università?", le risposte positive sono pari al 100%.

Il quesito 3 "Come giudichi la qualità dei servizi professionalizzanti offerti dalla struttura ospitante?" si contraddistingue per il 100% di risposte positive.

Il quesito 4 "Come ti è sembrata l'esperienza di Tirocinio in ordine ai seguenti aspetti?" fa registrare il 99% di risposte positive.

Il quesito 5 "Efficacia. C'è stata una corrispondenza fra obiettivi attesi (come fissati nel progetto formativo) e risultati raggiunti?" si contraddistingue per il 100% di risposte positive.

Circa il quesito 6 "In quale misura ritieni di aver conseguito i seguenti risultati?", si registra il 100% di risposte positive in merito a tutti i fattori di qualità analizzati ("a) Concreto arricchimento delle conoscenze"; "b) Miglioramento delle abilità e capacità operative, utili per la futura professione"; "c) Capacità di operare in gruppo"; "d) Apprendimento di nuove competenze e metodologie e risoluzione di problemi"; "e) Stimoli a successivi approfondimenti tecnici specifici").

Per quanto attiene al quesito 7 "Valuti positivamente l'esperienza vissuta dal punto di vista umano? Ti sei sentito/a apprezzato per il lavoro svolto o stimolato?", si registrano valutazioni positive per il 100% dei casi.

Il quesito 8 "Giudichi adeguata la durata del tirocinio?" presenta il 100% di valutazioni positive.

Il quesito 9 "Nel complesso giudichi positivamente questa esperienza di Tirocinio (la rifaresti)?" fa registrare tutti d'accordo nell'attribuire valutazione positiva.

Il quesito 10 "In definitiva, ti ritieni soddisfatto dall'attività svolta?" si allinea al precedente.

Infine, in quesito 11 “Valuti positivamente l’attività svolta dalla segreteria tirocini del tuo dipartimento?” fa registrare il 100% delle risposte positive in merito al fattore “a” (Sotto il profilo della disponibilità del personale tecnico-amministrativo?), il 100% di risposte positive in corrispondenza del fattore “b” (Sotto il profilo della professionalità del personale tecnico amministrativo?) e il 91% di risposte positive per il fattore “c” (Sotto il profilo logistico-organizzativo (orario di apertura al pubblico, rispetto degli orari, accessibilità agli spazi della Segreteria ecc.).

In linea generale, il giudizio complessivo di questa attività del percorso di studio può ritenersi ampiamente positivo, sul piano operativo ed esperienziale, perché la totalità degli studenti ha espresso una valutazione ampiamente positiva.

Gli enti ospitanti mostrano, in media, alta soddisfazione sia nell’attitudine del tirocinante ad integrarsi nel contesto lavorativo sia nel conseguimento degli obiettivi fissati.

Gli stakeholder intervistati, in via più generale, evidenziano una piena approvazione in merito all’esperienza vissuta durante il tirocinio. Giova segnalare un feedback positivo, in merito al “bagaglio” conoscitivo “in uscita” detenuto dal tirocinante. Un altro risultato incoraggiante concerne la convinzione per la quale il tirocinio potrebbe rivelarsi un’importante fonte per l’acquisizione di 13/09/2024 nuove professionalità.

A decorrere dall’Anno Accademico 2020/21, l’Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell’Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all’estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell’attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100. Virtual Mobility.

A decorrere dall’anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell’ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l’utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia d’esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell’ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell’uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche. Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall’a.a. 2021/2022, l’obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell’ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l’obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell’ambito delle discipline a libera scelta.

#### BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- [https://www.erasmusplus.it/istruzione\\_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/](https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/)

Link di Ateneo: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Tra i pochi suggerimenti pervenuti ai fini del miglioramento dell'attività di tirocinio, alcuni enti sottolineano la necessità di aumentare le ore di tirocinio.

### 6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

#### Criticità evidenziate

Il CdS non prevede modalità per la formazione a distanza. Per gli studenti lavoratori, per gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza e per gli studenti con gravi problemi di salute, l'Università di Foggia propone un percorso ad hoc a tempo parziale ma questo non risulta abbastanza sufficiente.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone di profilare in base alle esigenze degli studenti lavoratori, per gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza e per gli studenti con gravi problemi di salute le modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi.

La CP-DS propone la somministrazione di questionari specifici agli studenti-lavoratori, al fine di valutare l'efficacia delle politiche d'agevolazione intraprese dall'Ateneo.

### 7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

*Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La situazione logistica degli studenti durante il corso di studi evidenzia una sostanziale vicinanza degli alloggi alla sede degli studi: il 64,5% dei rispondenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% della durata degli studi e il 35,5 per meno del 50%.

La valutazione delle strutture (aule) nelle quali viene erogata la didattica è sostanzialmente positiva: il 90% giudica adeguate le aule. Di contro, la platea dei laureati magistrali evidenzia la carenza delle postazioni informatiche che, secondo il 20% degli intervistati, non sono presenti in numero adeguato. Positiva si dimostra la valutazione dei servizi erogati dalla biblioteca (prestito/consultazione/orari di apertura): il 92% dei laureati dichiara infatti la propria soddisfazione.

Le aule sono valutate Sempre o quasi sempre adeguate dal 40,0%, Spesso adeguate dal 50,0 %, Raramente adeguate dal 6,7, Mai adeguate dal 3,3. I problemi che generano i dati d'insoddisfazione possono essere riconducibili alla gestione di PC, della rete internet e degli impianti di riscaldamento/raffrescamento.

Il 48,4% ha utilizzato le postazioni informatiche, mentre il 25,8 non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti, il 22,6 non le hanno utilizzate in quanto non presenti. Le postazioni informatiche sono valutate in numero adeguato per l'80%.

I servizi di biblioteca sono valutati Decisamente positivi dal 36,0%, Abbastanza positiva 56,0%, Decisamente negativa 8,0.

È auspicabile un'indagine approfondita sulle cause della percezione negativa o parzialmente positiva sui servizi offerti dalla Biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.).

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono valutate Raramente adeguate dal 20% e Mai adeguate dal 6,7%, così come gli spazi dedicati allo studio individuale sono percepiti come inadeguati dal 35,3%.

Infine, l'organizzazione complessiva degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) è stata apprezzata dal 93,5% dei laureati (comunque in lieve calo rispetto all'anno accademico precedente). Il 41,9% ha giudicato sempre o quasi sempre soddisfacente tale organizzazione, mentre il 51,6% ha riscontrato un'organizzazione soddisfacente per più della metà degli esami sostenuti. Il 96,8% ha ritenuto il carico didattico adeguato rispetto alla durata del corso di studio. Si fa presente che il CdS rende noti e condivide, nell'ambito dei processi dello stesso CdS e del Dipartimento, le criticità identificate, le soluzioni adottate, i problemi risolti tramite la continua interlocuzione tra il Coordinatore, i docenti di riferimento, gli studenti e il personale TA, anche attraverso i referenti del GAQ. Peraltro, i verbali delle varie riunioni del GAQ, una volta approvati, sono messi a disposizione di tutti i docenti del CdS e del Dipartimento, in occasione della ratifica in Consiglio. I verbali sono anche pubblicati sul sito del Dipartimento.

Link inserito: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

### Criticità evidenziate

Nessuna.

### Proposte per il miglioramento

È auspicabile un'indagine approfondita sulle cause della percezione negativa o parzialmente positiva sui servizi offerti dalla Biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.).

### Qualificazione dei Docenti

1. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In definitiva, gli indicatori del gruppo E evidenziano una adeguata performance del CdS in Economia aziendale rapportata alla media degli atenei della stessa area geografica e nazionale ma con un peggioramento rispetto ai dati dell'anno precedente che necessita un successivo monitoraggio da parte del GAQ.

#### Criticità evidenziate

Gli indicatori di approfondimento presi in esame non evidenziano particolari criticità.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica una continuità temporale delle azioni già intraprese.

2. *È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ ha avviato una verifica della compliance dei CV sul sito Unifg e sulla pagina del personale dei docenti:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro tale verifica, così da consentire entro giugno del prossimo anno una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Complessivamente, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono soddisfatti (96,7%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato. Emerge anche un elevato grado di soddisfazione circa i rapporti che gli studenti hanno instaurato con i docenti: il 96,8% esprime una valutazione positiva. Il dato è confermato anche considerando i rapporti tra gli stessi studenti: in questo caso gli intervistati soddisfatti sono pari al 93,6%. Tuttavia, il 54,8% asserisce di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, mentre il 41,9% dice "più sì che no". Quest'ultimo dato rappresenta una potenziale criticità, in quanto evidenzia la percezione di alcune lacune nel corso di studi. Il rapporto con i docenti potrebbe essere una queste: la soddisfazione dei rispondenti è rilevata al 58,1 "più sì che no".

Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea nell'Ateneo foggiano: il 77,4% si dichiara infatti disposto a ripetere la scelta effettuata, mentre soltanto il 3,2% non intraprenderebbe il corso di studio magistrale.

#### Criticità evidenziate

Gli indicatori di approfondimento presi in esame non evidenziano particolari criticità.

#### Proposte per il miglioramento

Nessuna.

#### 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

*Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Complessivamente, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono soddisfatti (96,7%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato. Emerge anche un elevato grado di soddisfazione circa i rapporti che gli studenti hanno instaurato con i docenti: il 96,8% esprime una valutazione positiva. Il dato è confermato anche considerando i rapporti tra gli stessi studenti: in questo caso gli intervistati soddisfatti sono pari al 93,6%. Tuttavia, il 54,8% asserisce di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, mentre il 41,9% dice "più sì che no". Quest'ultimo dato rappresenta una potenziale criticità, in quanto evidenzia la percezione di alcune lacune nel corso di studi. Il rapporto con i docenti potrebbe essere una queste: la soddisfazione dei rispondenti è rilevata al 58,1 "più sì che no".

Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea nell'Ateneo foggiano: il 77,4% si dichiara infatti disposto a ripetere la scelta effettuata, mentre soltanto il 3,2% non intraprenderebbe il corso di studio magistrale.

In merito alla Regolarità negli studi del precedente titolo universitario, emerge che il 25,8% risultava In corso, il 22,6% al 1° anno fuori corso e ben il 51,6% al 2° anno fuori corso e oltre. Questo trend negativo, tuttavia è controbilanciato dai dati sulla regolarità degli studi nella magistrale: il 65,2% ha conseguito la laurea in corso, il 19,6% al 1° anno fuori corso, l'8,7% al 2° anno fuori corso, il 2,2% al 3° anno fuori corso, il 2,2% al 4° anno fuori corso, il 2,2% 5° anno fuori corso e oltre, manifestando così una durata media degli studi di 2,9 anni. Questo dato è coerente con l'età di conseguimento della laurea magistrale sopra riportata ed è al contempo indice di un percorso di studi prolungato rispetto ai tre anni di un CdS triennale, le cui cause, di varia natura, comportano l'accesso ritardato al corso magistrale e di conseguenza al mercato del lavoro.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS auspica il miglioramento di tali esiti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS “Docenti titolari di insegnamento”
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche”
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

<b>Quadro C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Per tutti i CdS attivati presso l'Università degli Studi di Foggia, gli studenti degli II.SS. usufruiscono di iniziative di minicorsi fruibili in modalità on-line, dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses), sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Va evidenziato che il Dipartimento di Economia, come tutti gli altri dipartimenti dell'Ateneo, dispone di un fondo di orientamento EX DM 752/2021. Ad oggi i fondi vengono utilizzati per le attività di tutoraggio in ingresso, in itinere e in uscita, con particolare attenzione a studenti diversamente abili.

Per l'a.a. 2023-24, al pari degli altri corsi di studio del Dipartimento di Economia, si è ritenuto doveroso consultare le Parti Sociali alla presenza degli studenti. Tale iniziativa si è svolta in data 18 Ottobre 2023 presso l'Aula Magna "Valeria Spada".

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere gli stakeholder territoriali e gli studenti attuali e potenziali, al fine dibattere sulle tipologie di conoscenze e competenze che il corso di Laurea LM77 deve offrire.

L'incontro è stato foriero di spunti di riflessione sulle esigenze del mercato del lavoro e di come l'offerta formativa del corso dovesse curare per intercettarla, con particolare riferimento a iniziative di didattica in presenza orientate all'analisi di casi empirici ed esperienze aziendali, al fine migliorare l'esperienza futura e contigua al percorso didattico di tirocini e/o stage.

Le attività di orientamento in ingresso sono state svolte secondo il seguente iter:

- 18 ottobre 2023. Welcome day. Ore 12,00. Evento di accoglienza organizzato per le matricole del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia teso ad avviare il rapporto con i nuovi immatricolati.
- 8 novembre 2023. Talent Space for DEP. Ore 9,30 Aula Magna Via da Zara. L'experience dedicata agli studenti della laurea triennale, magistrale e ai laureati del Dipartimento di Economia. Uno spazio fisico e virtuale, pensato per far vivere un'esperienza coinvolgente e immersiva a studenti, laureandi e neolaureati. Un luogo di incontro e di connessione dinamico con le aziende e il mondo del lavoro, attraverso nuove formule di ingaggio.
- Gestione dello Sportello dedicato alle potenziali matricole e alle loro famiglie: si tratta di attività di orientamento in ingresso mediante incontri pianificati in piattaforma e-learning utilizzata dall'Università di Foggia per le attività formative e/o di orientamento o in presenza. Questa attività, che si aggiunge agli incontri pianificati dall'Ateneo, è stata messa a punto dal Dipartimento di Economia, grazie al supporto dei tutor informativi ad hoc selezionati. I tutor informativi attualmente in carica per il dipartimento sono: Vito Manduano, Antonio Dell'Aquila, Fiorenza Piscitilli e Lorenzo Miano. I tutor costantemente monitorano la mail tutoreconomia@unifg.it, tramite la quali gli studenti interessanti e le relative famiglie possono prendere appuntamento, tramite piattaforma o in presenza per avere delucidazioni sui CdS del dipartimento e sui relativi servizi.
- Incontri di orientamento 2023/2024, come da tabella riportata di seguito, per la presentazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Giornate di orientamento dei CdS di Laurea triennale, organizzate a livello di Ateneo con la collaborazione di tutti i Dipartimenti ai quali sono poi seguiti ulteriori incontri di orientamento presso gli I.I.S.S. In particolare, nel corso delle giornate di orientamento per i Corsi di Laurea Triennale, organizzate dall'Ateneo, il Dipartimento di Economia ha promosso l'offerta formativa, con particolare riferimento ai Corsi di Laurea Triennale in Economia, Economia Aziendale e Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

- Da gennaio 2024 a maggio 2024. Percorsi PNRR di orientamento STEM.

Il calendario delle attività erogate.

- 29 gennaio - 2 febbraio presso il Liceo Marconi di Foggia nelle classi 4H e 4L.
- Per la settimana 19 - 23 febbraio presso: 6 classi del Liceo Classico Lanza (sede centrale di Foggia e succursale di Ascoli Satriano) e 2 classi del Liceo Scientifico Marconi di Foggia (sede centrale in Via Danimarca e succursale in via Sbanò).
- Per la settimana 11 - 15 marzo presso: 2 classi (4D e 4A) del Liceo Scientifico Marconi di FOGGIA in via Danimarca, 4 classi (5DL e 5EL il 19 marzo, 5AL e 5BL il 21 marzo) del Liceo Poerio di Foggia, 2 classi (4C e 4E) del Liceo Rispoli Tondi di San Severo, 2 classi (5A e 5B) del Giannone di San Marco in Lamis.
- 26 febbraio 2024 ore 16:00. Incontro di orientamento su piattaforma online per le Lauree Magistrali in Economia Aziendale (LM77) e Banca, Finanza e Mercati (LM-56 E LM-77). Sono intervenuti i coordinatori dei due corsi di Laurea che hanno presentato l'offerta formativa, facendo rilevare la stretta interdipendenza con le richieste provenienti dal mondo del lavoro.
- 27 febbraio 2024. Workshop con la società Deloitte.

I progetti di finance transformation abilitati dagli strumenti di Enterprise Performance Management. Deloitte presenta la propria practice e un business game per simulare un'esperienza progettuale.

Di seguito il programma delle attività.

h. 10.30-13.00 Deloitte Consulting in Italia

La practice Finance & Performance Tech

Modelli di pianificazione e controllo

Introduzione ai principali strumenti di EPM

h. 14.00-16.30 Business game con attività in gruppi

Presentazione dei progetti

- 19 marzo 2024 ore 9.30 - Aula 2 - Polo di Ingegneria - DAFNE presso Istituto Altamura - Via Rotundi - Foggia. AGIC Technology Srl incontra laureandi e laureati in materie economiche.

- 20 marzo 2024. Incontro di orientamento dei CdS tenuto dal Prof. Roberto Rana presso l'Istituto Notarangelo-Rosati di Foggia.

- 20 marzo 2024. Università svelate. Giornata nazionale delle Università. Biblioteca area economica. Dalle ore 10.00 - 11.00 Visita guidata con il Direttore del Dipartimento di Economia.

- 9 aprile 2024. Deloitte. Tips, consigli e pratica per il mondo del lavoro. Durante la mattinata a partire dalle 10.30, mediante un webinar online, il team HR di Deloitte fornirà consigli utili per il mondo del lavoro e portare avanti una selezione in maniera efficace. CV, Cover letter e colloquio.

Al pomeriggio a partire dalle 14.30, gli studenti della Laurea Magistrale avranno l'opportunità di partecipare in presenza a una simulazione di Business Case con i referenti della linea di Risk Advisory.

- 10/04/2024 alle ore 10.00 incontrerai on-line i Recruiter di HOLIDAY SYSTEM SRL.

- 18 aprile 2024 (9:00-13:00) - Open Day di Ateneo - c/o Aula Magna di Via Caggese- Saluti istituzionali (Magnifico Rettore, Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, Sindaca di Foggia, Dirigente ADISU Puglia- sede di FG), a seguire interverranno tecnici amministrativi e/o delegati rettorali dell'area didattica/segreteria studenti e del servizio disabilità; si proseguirà con uno/due ospiti (conosciuti e seguiti sui social, da molti giovani) e a conclusione della giornata seguiranno due laboratori (uno sulla scelta e l'altro sulla motivazione) gestiti dai tutor. Durante lo svolgimento delle diverse attività in Aula Magna, saranno presenti all'esterno, nel giardino di Via Caggese, dei banchetti/info point con il materiale informativo (locandine, brochure, ecc.) sull'OO.FF. del Dipartimento.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socioeconomico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-orientamento>

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Nessuna.

## 2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Complessivamente, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono soddisfatti (96,7%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato. Emerge anche un elevato grado di soddisfazione circa i rapporti che gli studenti hanno instaurato con i docenti: il 96,8% esprime una valutazione positiva. Il dato è confermato anche considerando i rapporti tra gli stessi studenti: in questo caso gli intervistati soddisfatti sono pari al 93,6%. Tuttavia, il 54,8% asserisce di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, mentre il 41,9% dice "più sì che no". Quest'ultimo dato rappresenta una potenziale criticità, in quanto evidenzia la percezione di alcune lacune nel corso di studi. Il rapporto con i docenti potrebbe essere una queste: la soddisfazione dei rispondenti è rilevata al 58,1 "più sì che no".

Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea nell'Ateneo foggiano: il 77,4% si dichiara infatti disposto a ripetere la scelta effettuata, mentre soltanto il 3,2% non intraprenderebbe il corso di studio magistrale.

In merito alla Regolarità negli studi del precedente titolo universitario, emerge che il 25,8% risultava In corso, il 22,6% al 1° anno fuori corso e ben il 51,6% al 2° anno fuori corso e oltre. Questo trend negativo, tuttavia è controbilanciato dai dati sulla regolarità degli studi nella magistrale: il 65,2% ha conseguito la laurea in corso, il 19,6% al 1° anno fuori corso, l'8,7% al 2° anno fuori corso, il 2,2% al 3° anno fuori corso, il 2,2% al 4° anno fuori corso, il 2,2% 5° anno fuori corso e oltre, manifestando così una durata media

degli studi di 2,9 anni. Questo dato è coerente con l'età di conseguimento della laurea magistrale sopra riportata ed è al contempo indice di un percorso di studi prolungato rispetto ai tre anni di un CdS triennale, le cui cause, di varia natura, comportano l'accesso ritardato al corso magistrale e di conseguenza al mercato del lavoro.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

Si auspica il miglioramento di tali esiti.

**3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?**

*Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Dall'analisi dei questionari di valutazione dell'a.a. 2023/2024 si evince che per il 95,00% degli studenti le modalità di esame sono definite in modo chiaro, con una valutazione media pari al 3,79.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS ribadisce di rendere espliciti i requisiti per partecipare alle prove parziali (prove di esonero) quando previsti.

**4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)**

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Dall'analisi dei questionari si evince che solo il 16,1% dei rispondenti ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea: la scarsa partecipazione a questo programma di studio è tendenzialmente motivata dalle difficoltà economiche da affrontare nel vivere 6 o 12 mesi all'estero e dall'orientamento a concludere il ciclo di studi per poi affacciarsi al mercato del lavoro.

Il CdS dovrebbe incentivare esperienze formative all'estero che completano e arricchiscono il percorso formativo previsto.

Il 58,1% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 19,4% ha svolto un'attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 74,2% Ha avuto esperienze di lavoro, di cui il 47,8 asserisce di aver svolto un lavoro coerente con gli studi; in particolare il 12,9 come Lavoratori-studenti, il 25,8 con un Lavoro, a tempo parziale, il 29% con un Lavoro occasionale, saltuario, stagionale.

Le esperienze lavorative aiutano sempre, oltre che economicamente, gli studenti a incrementare la consapevolezza del mercato del lavoro e del proprio contributo ad esso, specialmente in chiave prospettica dopo il conseguimento della laurea. Sarebbe tuttavia auspicabile che l'esperienza lavorativa non drena tempo ed energie utili a conseguire la laurea magistrale nei tempi previsti.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Si dovrebbero incentivare esperienze formative all'estero che completano e arricchiscono il percorso formativo previsto.

### 5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Con Decreto del Rettore n. 881/2021 Prot. n. 0030416-1/3 del 22/06/2021, l'Università di Foggia ha adottato un nuovo regolamento per la prova finale. Nella seduta del 1 luglio 2021, il Consiglio di Dipartimento di Economia ha deliberato in merito ad eventuali punteggi aggiuntivi e alla discussione, in seno alla commissione di laurea, della concessione della lode.

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, in conformità delle disposizioni del regolamento didattico di Ateneo, del regolamento didattico del CdS, e del regolamento per la prova finale adottato dal Dipartimento di Economia. La prova finale completa il percorso formativo svolto dallo studente. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver superato gli esami di profitto nel termine perentorio di quindici giorni prima della data di inizio della sessione di laurea per la quale ha presentato domanda.

L'ammissione alla prova finale avviene previa verifica da parte dell'area amministrativa competente della regolarità della posizione amministrativa dello studente e del regolare conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal suo piano di studi.

Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU. La tesi è redatta sotto la supervisione del relatore che ha effettuato l'assegnazione o al quale è stata assegnata d'ufficio. L'argomento e la tipologia dell'elaborato sono determinati dal docente che procede all'assegnazione, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. Lo studente può richiedere la tesi con riferimento a insegnamenti curriculari o a libera scelta presenti nel suo piano di studi. La domanda di assegnazione della tesi (processo tesi) viene presentata dallo studente attraverso ESSE3 dopo aver acquisito almeno 50 CFU.

La Commissione di laurea, in sede di proclamazione, attribuisce il voto finale in centodecimi (voto/110) e, all'unanimità, può concedere la lode. In particolare, la lode potrà essere proposta in discussione del Presidente della Commissione di laurea se la media di partenza dei voti conseguiti negli esami di profitto, ponderata con i corrispondenti crediti formativi, è maggiore oppure uguale a 102,50.

Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi.

Prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare l'esame con il voto più basso e, in compresenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di crediti maggiore. Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500. La Commissione di laurea può attribuire un ulteriore punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a quattro punti per gli elementi curriculari.

Gli elementi curriculari che contribuiscono all'attribuzione del punteggio sono:

A) Per il curriculum universitario:

- un punto per lo studente che ha raggiunto una media ponderata maggiore o uguale a 28/trentesimi;
- un punto per il conseguimento di due lodi fino a un massimo di due punti;
- due punti per il conseguimento del titolo di studio entro la durata legale del corso di laurea;

B) Per il curriculum universitario, valutato sulla base dell'internazionalizzazione, e fino a un massimo di tre punti:

- un punto per ogni 20 CFU conseguiti nell'ambito di una esperienza di mobilità Erasmus+;
- un punto per chi consegue 6 CFU nell'ambito della virtual mobility mediante i corsi MOOC secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti in materia;
- un punto per la partecipazione a stage e tirocini formativi all'estero relativi al programma Erasmus+ Traineeship.

C) Per i meriti sportivi 'Atleti in doppia carriera' (D.R. n. 630-2015, prot.n.13680-I/III del 29/05/2015):

- per la categoria atleti:

- 1, 2, 3 punti (non cumulabili tra loro), rispettivamente per aver vinto la medaglia di bronzo, d'argento, d'oro in competizioni internazionali, conseguite successivamente all'inserimento nel programma per doppia carriera;
- 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (CNU), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della doppia carriera;
- per la categoria allenatori e arbitri:
  - 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la doppia carriera.

La tesi deve essere redatta su foglio in formato A4 rispettando i seguenti parametri:

- Testo: carattere "Georgia", corpo di testo 12, interlinea 1,5, margine superiore, destro e inferiore 3 cm, margine sinistro 4 cm;
- Note: carattere "Georgia", corpo di testo 10, interlinea 1, margine superiore, destro e inferiore 3 cm, margine sinistro 4 cm.

Tali indicazioni non riguardano la redazione della copertina della tesi.

Ai fini della richiesta di assegnazione della tesi, lo studente deve compilare, accedendo al profilo personale ESSE3, il "processo tesi" seguendo le indicazioni pubblicate sul sito di Dipartimento.

Successivamente, il relatore, accedendo al profilo personale ESSE3, decide se assegnare la tesi.

Lo studente deve caricare sul profilo personale ESSE3 un unico documento informatico (compreso il frontespizio) della tesi, firmato digitalmente dal relatore.

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS propone di rendere digitale la procedura di richiesta di accesso alla prova finale attraverso l'uso della piattaforma Esse3.

#### Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

<b>Quadro D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</b>
-----------------	--

*1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

È stato analizzato il livello dell'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale (LM-77) percepita dai laureati rilevato mediante la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica. L'indagine relativamente all'anno 2023 viene condotta su 46 laureati, 31 dei quali hanno compilato il questionario, esprimendo così un tasso di compilazione del 67,4%.

I 46 rispondenti sono prevalentemente donne (63%), in un'età compresa fra i 25-26 anni (39,1%) e oltre 27 anni (41,3).

Solo il 15,2% proviene da un'altra provincia della stessa regione e l'8,7% da un'altra regione. L'80,6% dei rispondenti non ha nessun genitore laureato, di cui il 58,1% possiede un Diploma di scuola secondaria di secondo grado e il 22,6% una Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo. Alla domanda circa la "Classe sociale" di appartenenza, le risposte evidenziano un'estrazione variegata e bilanciata fra le classi: il 22,6% appartiene alla "Classe elevata", il 16,1% Classe media impiegatizia, il 22,6% alla Classe media autonoma, il 32,3% alla Classe del lavoro esecutivo. In merito agli studi secondari di secondo grado, il 52,2% dei laureati proviene da un Liceo (43,4 Scientifico, 6,5 Classico, 2,2 Linguistico) mentre il 45,7% da un Tecnico (43,5 Tecnico economico, 2,2 Tecnico tecnologico), con un voto di diploma medio di 82,8/100. L'ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario (corso di laurea triennale) al 93,5% è lo stesso della laurea magistrale, mentre il restante 6,5% è un altro Ateneo del Centro Italia.

Complessivamente, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono soddisfatti (96,7%) del Corso di Laurea Magistrale frequentato.

Il dato più rilevante, ai fini della valutazione della efficacia complessiva del CdS è rappresentato dalla percentuale di laureati che dichiarano di iscriverrebbero nuovamente allo stesso corso di laurea nell'Ateneo foggiano: il 77,4% si dichiara infatti disposto a ripetere la scelta effettuata, mentre soltanto il 3,2% non intraprenderebbe il corso di studio magistrale.

In merito alla Regolarità negli studi del precedente titolo universitario, emerge che il 25,8% risultava in corso, il 22,6% al 1° anno fuori corso e ben il 51,6% al 2° anno fuori corso e oltre. Questo trend negativo, tuttavia è controbilanciato dai dati sulla regolarità degli studi nella magistrale: il 65,2% ha conseguito la laurea in corso, il 19,6% al 1° anno fuori corso, l'8,7% al 2° anno fuori corso, il 2,2% al 3° anno fuori corso, il 2,2% al 4° anno fuori corso, il 2,2% 5° anno fuori corso e oltre, manifestando così una durata media degli studi di 2,9 anni.

Questo dato è coerente con l'età di conseguimento della laurea magistrale sopra riportata ed è al contempo indice di un percorso di studi prolungato rispetto ai tre anni di un CdS triennale, le cui cause, di varia natura, comportano l'accesso ritardato al corso magistrale e di conseguenza al mercato del lavoro. Quest'ultima è una criticità ai fini dell'efficacia del CdS magistrale che invece deve puntare ad abbassare a 23 anni l'età media d'ingresso nel mercato del lavoro.

Il voto di laurea del precedente titolo universitario è 97,4/110, mentre fra le motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale emergono Fattori sia culturali sia professionalizzanti

per il 64,5%, fattori prevalentemente culturali per il 3,2%, fattori prevalentemente professionalizzanti per il 16,1%.

Il 64,5% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti: questo è un buon dato, tuttavia il CdS deve lavorare sul restante 36% circa che non ha frequentato i corsi regolarmente in modo da ridurre o azzerare tale percentuale di non frequentanti, attraverso azioni di sensibilizzazione dell'importanza del seguire i corsi e d'incentivo a utilizzare le lezioni come strumento didattico principale, basato sull'interazione docente-corsisti.

Solo il 16,1% dei rispondenti ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea: la scarsa partecipazione a questo programma di studio è tendenzialmente motivata dalle difficoltà economiche da affrontare nel vivere 6 o 12 mesi all'estero e dall'orientamento a concludere il ciclo di studi per poi affacciarsi al mercato del lavoro.

Il 58,1% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 19,4% ha svolto un'attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 74,2% Ha avuto esperienze di lavoro, di cui il 47,8 asserisce di aver svolto un lavoro coerente con gli studi; in particolare il 12,9 come Lavoratori-studenti, il 25,8 con un Lavoro, a tempo parziale, il 29% con un Lavoro occasionale, saltuario, stagionale.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Si auspica il miglioramento di tali esiti.

## 2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Si ritiene che il CdS abbia intrapreso le giuste azioni (dall'orientamento in entrata, al miglioramento della qualità degli spazi e del percorso formativo, fino all'orientamento in uscita) allo scopo di ampliare ulteriormente il bacino geografico di provenienza degli iscritti, limitato non solo a livello provinciale e alle aree limitrofe, anche in virtù degli sforzi compiuti dall'Ateneo ai fini dell'orientamento. Le diverse azioni intraprese dal CdS hanno portato effetti positivi al fine di superare le criticità registrate nel precedente monitoraggio.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Nessuna.

## 3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il PQA è il soggetto principalmente deputato al monitoraggio sistematico e alla valutazione di efficacia del Sistema di AQ, e alla verifica dello stato di avanzamento delle Politiche stabilite dalla Governance. In tal senso, il Presidio ha fornito supporto per:

- proposte di attivazione di nuovi percorsi formativi ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, con particolare attenzione ai documenti di progettazione;
- attività di riesame dei percorsi formativi e redazione del RRC sulla base di Linee Guida appositamente predisposte, in coerenza con il modello AVA 3, e programmazione temporale delle attività;
- predisposizione dei quadri SUA CdS e controllo della documentazione, completezza di informazione;
- coordinamento e supporto per la rilevazione delle opinioni degli studenti e supporto per gli eventi (due volte/anno) della "Settimana dello Studente". Le attività si sono svolte nel corso dell'anno 2023 su impulso del PQA, come da apposite *Linee Guida per la Settimana dello Studente*. Il Presidio ha definito e comunicato le finestre di apertura e di chiusura della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica ai Dipartimenti, i quali hanno definito le date nelle quali svolgere la settimana dello studente informandone il Presidio.  
A questo proposito, per il nuovo anno accademico 2024/2025, il PQA ha già inviato la consueta comunicazione ai Direttori di Dipartimento per l'avvio delle attività della settimana dello studente per il primo semestre, trasmessa al NVA per conoscenza. Sulla pagina web di Ateneo, al seguente link <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>, sono riportati tutti i report con i risultati delle rilevazioni effettuate.
- organizzazione del lavoro e monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni delle CPDS per la predisposizione della Relazione Annuale; a questo proposito si fa presente che l'organizzazione del sistema di AQ dell'Università di Foggia prevede l'istituzione di Commissioni Paritetiche a livello dipartimentale. A parere del PQA (Relazione del Presidio 2021-2023) si riscontra un accresciuto grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della didattica, sia pure in misura e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti. Nella maggioranza dei casi le CPDS hanno consolidato la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS. Anche per questo aspetto il Nucleo effettuerà un riscontro in occasione delle audizioni.
- attività svolta dai CdS per l'analisi e l'interpretazione delle SMA;
- attività di coordinamento nella compilazione dei syllabi;
- monitoraggio dello stato di avanzamento (follow-up) delle azioni intraprese dall'Ateneo, a livello centrale (sede) e periferico (CdS, Dipartimenti), a seguito delle indicazioni della CEV in fase di accreditamento periodico. Il monitoraggio delle attività di Terza Missione dei Dipartimenti e dell'Ateneo è stato avviato nel febbraio 2023 dall'Area Terza Missione, in conformità delle tempistiche indicate dal Presidio. I rapporti prodotti dai singoli Dipartimenti con il supporto del personale tecnico amministrativo sono stati analizzati dalla Commissione di Terza Missione di Ateneo.

Per gli esiti del monitoraggio dei risultati della terza missione – anno 2023 si rimanda alle pagine: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/terza-missione-monitoraggio-risultati-2023-cda.pdf>; <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/terza-missione-monitoraggio-risultati-2023-sa.pdf>

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Nessuna.

*4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Nel quadro C3 del Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da segnalazioni/osservazioni.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS auspica una continuità temporale delle azioni già intraprese.

*5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Nell'attuale rapporto, sono state descritte le cause in maniera puntuale e sono individuate delle soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro tale analisi, così da consentire entro giugno del prossimo anno una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

*6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Vi è evidenza che sono state recepite le criticità e messe in atto le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS. Inoltre, sono state prese in considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati espresse tramite i questionari predisposti da Almalaurea.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro, in maniera eventualmente anche più puntuale, tale processo, così da consentire entro giugno del prossimo anno una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

*7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Dal quadro D4 della scheda SUA "Riesame annuale" emerge che il Gruppo di Riesame del CdS in Economia Aziendale, sostanzialmente individuato all'interno del Gruppo Assicurazione Qualità (il cui numero di componenti e la composizione sono idonei a garantire l'efficacia delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi di qualità), si riunisce periodicamente in vista delle attività di competenza, in cui sono analizzati i dati quantitativi dell'ultimo anno e triennio accademico, prendendo come riferimento gli indicatori ministeriali, l'evoluzione nel tempo degli stessi, le criticità osservate sul percorso di studio, la Relazione della Commissione Didattica Paritetica, le determinazioni riportate nella Relazione del Nucleo di valutazione e nei controlli esperiti dal Presidio di Qualità.

Il GAQ del CdS in Economia Aziendale (LM-77), al fine di effettuare una programmazione annuale delle attività inerenti al riesame annuale, e al fine di assicurare la massima partecipazione di tutte le parti interessate, stabilisce un calendario annuale di riunioni al quale si possono aggiungere eventuali riunioni straordinarie qualora si presentino esigenze particolari.

È stato stabilito il rafforzamento delle tematiche di eccellenza e la valorizzazione di expertises, al fine di promuovere una disseminazione dei risultati della ricerca; dall'altra, incentivare i gruppi meno attivi, al fine di migliorare l'intero posizionamento del Dipartimento di Economia, in chiave di qualità delle attività di ricerca.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere nel futuro tale analisi, al fine di consentire una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

**Fonti di dati/Informazioni:**

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

<b>Quadro E</b>	<b>Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University</b>
-----------------	---

*1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'Ateneo di Foggia (UNIFG), inoltre, a partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, ha istituito il Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) erogato agli studenti dei corsi appartenenti ai corsi di laurea triennale e magistrale, in ogni Dipartimento.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrali.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo [pca@unifg.it](mailto:pca@unifg.it).

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

La CP-DS suggerisce di calendarizzare le attività di consultazione con le parti interessate, soprattutto coinvolgendo gli studenti attraverso focus Group, principali stakeholder.

## 2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per l'a.a. 2023-24, al pari degli altri corsi di studio del Dipartimento di Economia, si è ritenuto doveroso consultare le Parti Sociali alla presenza degli studenti.

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere gli stakeholder territoriali e gli studenti attuali e potenziali, al fine dibattere sulle tipologie di conoscenze e competenze che il corso di Laurea LM77 deve offrire.

L'incontro è stato foriero di spunti di riflessione sulle esigenze del mercato del lavoro e di come l'offerta formativa del corso dovesse curare per intercettarla, con particolare riferimento a iniziative di didattica in presenza orientate all'analisi di casi empirici ed esperienze aziendali, al fine migliorare l'esperienza futura e contigua al percorso didattico di tirocini e/o stage.

Le attività di orientamento in ingresso sono state svolte secondo il seguente iter:

- 18 ottobre 2023. Welcome day. Ore 12,00. Evento di accoglienza organizzato per le matricole del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia teso ad avviare il rapporto con i nuovi immatricolati.
- 8 novembre 2023. Talent Space for DEP. Ore 9,30 Aula Magna Via da Zara. L'experience dedicata agli studenti della laurea triennale, magistrale e ai laureati del Dipartimento di Economia. Uno spazio fisico e virtuale, pensato per far vivere un'esperienza coinvolgente e immersiva a studenti, laureandi e neolaureati. Un luogo di incontro e di connessione dinamico con le aziende e il mondo del lavoro, attraverso nuove formule di ingaggio.
- Gestione dello Sportello dedicato alle potenziali matricole e alle loro famiglie: si tratta di attività di orientamento in ingresso mediante incontri pianificati in piattaforma e-learning utilizzata dall'Università di Foggia per le attività formative e/o di orientamento o in presenza. Questa attività, che si aggiunge agli incontri pianificati dall'Ateneo, è stata messa a punto dal Dipartimento di Economia, grazie al supporto dei tutor informativi ad hoc selezionati. I tutor costantemente monitorano la mail tutoreconomia@unifg.it, tramite la quali gli studenti interessanti e le relative famiglie possono prendere appuntamento, tramite piattaforma o in presenza per avere delucidazioni sui CdS del dipartimento e sui relativi servizi.
- Incontri di orientamento 2023/2024, per la presentazione dell'offerta formativa di Ateneo. Giornate di orientamento dei CdS di Laurea triennale, organizzate a livello di Ateneo con la collaborazione di tutti i Dipartimento ai quali sono poi seguiti ulteriori incontri di orientamento presso gli II.SS. In particolare, nel corso delle giornate di orientamento per i Corsi di Laurea Triennale, organizzate dall'Ateneo, il Dipartimento di Economia ha promosso l'offerta formativa, con particolare riferimento ai Corsi di Laurea Triennale in Economia, Economia Aziendale e Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

### Criticità evidenziate

Nessuna.

### Proposte per il miglioramento

- Incentivare la stipula di convenzioni per stage e inserimento in uscita in imprese di rilevante interesse nazionale e internazionale.
- Informazione sulle opportunità di accesso alla formazione attraverso la ricerca disponibili presso il dipartimento e l'ateneo.

## 3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Nella precedente relazione, la CP-DS non aveva avanzato proposte in quanto era stata accertata l'esistenza e l'utilizzo degli studi di settore.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

Aggiornamento studi di settore.

*4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Le funzioni e le competenze non sono descritte con riferimento a ciascun profilo, ma sono accorpate e rese comuni e trasversali ai differenti sbocchi professionali.

**Criticità evidenziate**

La CP-DS rileva che le proposte della Relazione precedente sono state prese in considerazione dal CdS. Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

Nessuna.

*5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Il GAQ non dispone di dati adeguati per l'a.a. 2023/2024 sulla base dei quali svolgere elaborazioni sensate. In particolare, dal file Excel ricevuto, non è possibile procedere con aggregazioni per il CdS di riferimento. Per questo motivo, nel seguito sono riportate le valutazioni riferite ai dati dell'a.a. 2022/2023.

La ricognizione dell'efficacia degli accordi stipulati con alcuni stakeholder (come ad es. aziende, professionisti, pubblica amministrazione) ai fini dell'espletamento dei tirocini curriculari o extra-curriculari è stata condotta, tramite un'indagine diretta (ovvero una survey) focalizzata nella prospettiva dello studente tirocinante. Sul piano metodologico, ad ogni intervistato è stato somministrato un questionario, strutturato in 20 domande.

Gli ambiti di approfondimento vertono sul livello di adeguatezza della preparazione universitaria ricevuta dallo studente in rapporto alle figure e competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, sulla qualità dei servizi professionalizzanti offerti dalla struttura ospitante, sul grado di interazione con l'ateneo e di collaborazione fra il tutor universitario e quello della struttura ospitante nonché sulla durata. Le ultime domande, inoltre, stimolano l'intervistato a formulare un giudizio sulle attività svolte e, più in generale, sull'esperienza vissuta durante il tirocinio curriculare o extra-curriculare.

Ciascun rispondente è stato inviato ad esprimere un giudizio in merito alle singole esperienze di tirocinio con 4 gradi di soddisfazione: “decisamente SI” (4); “più SI che NO” (3); “più NO che SI” (2); “decisamente NO” (1).

I dati si riferiscono al periodo novembre 2022-maggio 2023. I dati riguardano gli studenti iscritti al CdS LM-77 in Economia aziendale.

Nel complesso sono stati intervistati 23 tirocinanti.

Relativamente al quesito 1 “Ritieni che la formazione acquisita durante il percorso di laurea, in generale, risulti congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro?”, il 96% delle risposte sono positive.

Circa il quesito 2 “Il tirocinio ha consentito un proficuo scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università?”, le risposte positive sono pari al 100%.

Il quesito 3 “Come giudichi la qualità dei servizi professionalizzanti offerti dalla struttura ospitante?” si contraddistingue per il 100% di risposte positive.

Il quesito 4 “Come ti è sembrata l’esperienza di Tirocinio in ordine ai seguenti aspetti?” fa registrare il 99% di risposte positive.

Il quesito 5 “Efficacia. C’è stata una corrispondenza fra obiettivi attesi (come fissati nel progetto formativo) e risultati raggiunti?” si contraddistingue per il 100% di risposte positive.

Circa il quesito 6 “In quale misura ritieni di aver conseguito i seguenti risultati?”, si registra il 100% di risposte positive in merito a tutti i fattori di qualità analizzati (“a) Concreto arricchimento delle conoscenze”; “b) Miglioramento delle abilità e capacità operative, utili per la futura professione”; “c) Capacità di operare in gruppo”; “d) Apprendimento di nuove competenze e metodologie e risoluzione di problemi”; “e) Stimoli a successivi approfondimenti tecnici specifici”).

Per quanto attiene al quesito 7 “Valuti positivamente l’esperienza vissuta dal punto di vista umano? Ti sei sentito/a apprezzato per il lavoro svolto o stimolato?”, si registrano valutazioni positive per il 100% dei casi.

Il quesito 8 “Giudichi adeguata la durata del tirocinio?” presenta il 100% di valutazioni positive.

Il quesito 9 “Nel complesso giudichi positivamente questa esperienza di Tirocinio (la rifaresti)?” fa registrare tutti d’accordo nell’attribuire valutazione positiva.

Il quesito 10 “In definitiva, ti ritieni soddisfatto dall’attività svolta?” si allinea al precedente.

Infine, in quesito 11 “Valuti positivamente l’attività svolta dalla segreteria tirocini del tuo dipartimento?” fa registrare il 100% delle risposte positive in merito al fattore “a” (Sotto il profilo della disponibilità del personale tecnico-amministrativo?), il 100% di risposte positive in corrispondenza del fattore “b” (Sotto il profilo della professionalità del personale tecnico-amministrativo?) e il 91% di risposte positive per il fattore “c” (Sotto il profilo logistico-organizzativo (orario di apertura al pubblico, rispetto degli orari, accessibilità agli spazi della Segreteria ecc.).

In linea generale, il giudizio complessivo di questa attività del percorso di studio può ritenersi ampiamente positivo, sul piano operativo ed esperienziale, perché la totalità degli studenti ha espresso una valutazione ampiamente positiva.

Gli enti ospitanti mostrano, in media, alta soddisfazione sia nell’attitudine del tirocinante ad integrarsi nel contesto lavorativo sia nel conseguimento degli obiettivi fissati. Gli stakeholder intervistati, in via più generale, evidenziano una piena approvazione in merito all’esperienza vissuta durante il tirocinio. Giova segnalare un feedback positivo, in merito al “bagaglio” conoscitivo “in uscita” detenuto dal tirocinante.

Un altro risultato incoraggiante concerne la convinzione per la quale il tirocinio potrebbe rivelarsi un’importante fonte per l’acquisizione di nuove professionalità.

Tra i pochi suggerimenti pervenuti ai fini del miglioramento dell’attività di tirocinio, alcuni enti sottolineano la necessità di aumentare le ore di tirocinio.

L’Ateneo di Foggia (UNIFG), inoltre, a partire dall’anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, ha istituito il Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che

progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) erogato agli studenti dei corsi appartenenti ai corsi di laurea triennale e magistrale, in ogni Dipartimento.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrali.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo [pca@unifg.it](mailto:pca@unifg.it).

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

Miglioramento dell'attività di tirocinio, alcuni enti sottolineano la necessità di aumentare le ore di tirocinio.

#### 6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Volgendo lo sguardo ai dati sulla condizione occupazionale, si nota che il trend aggregato tra uomini e donne registra l'83,8% di occupati nel 2018, l'88% nel 2020 e l'84% nel 2022. Il tasso di disoccupazione risulta essere più alto nel primo anno dalla laurea (10,6%), per poi scendere al 6,4% (per i laureati nel 2020) e 6,1% (per i laureati nel 2018).

I trend di ingresso nel mercato del lavoro mostrano una tendenza ad iniziare un'attività lavorativa prima della laurea e a mantenerlo successivamente al conseguimento del titolo con maggiore evidenza per coloro ad un anno dal conseguimento del titolo: 9,7% per i laureati nel 2018, 4,5% nel 2020, 26,2% nel 2022.

Per quanto riguarda le tipologie di lavoro svolte, si rileva che nel primo anno dalla laurea vi è una forte tendenza ad essere assunti per lo svolgimento di professioni tecniche (40,5% nel 2022), e tale andamento si consolida fino ai tre anni dal conseguimento del titolo (43,2%), per poi ridursi al 22,6% per i laureati a 5 anni dal titolo. Per questi ultimi, infatti, si rileva un dimezzamento di laureati impiegati in professioni tecniche e un aumento notevole degli occupati in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, che passano dal 19% di impiegati per coloro laureati da un anno, 25% per i laureati da tre anni, per poi raddoppiare al 51,6% per i laureati da cinque anni. Inoltre, per coloro laureatisi nel 2022 si nota un 14,3% di impiegati nella categoria “Altro” che raggruppa attività di formazione post-laurea, anche retribuite. Tale dato diminuisce al 4,5% per i laureati nel 2020, per non rilevarsi a cinque anni dal titolo.

In merito alle tipologie di contratto che riescono ad ottenere i laureati, si registra un andamento decrescente dei contratti formativi all'aumentare degli anni dalla laurea che passano dal 26,2% ad un anno dal titolo al 3,2% per i laureati nel 2018. Un trend inverso si nota per i contratti a tempo indeterminato che passano dal 38,1% per i laureati nel 2022 all'80,6% per i laureati nel 2018. Inoltre, si rilevano contratti di ricerca (i.e., dottorato retribuito, assegno di ricerca, borsa di ricerca) solo per coloro laureatisi nel 2022, nella misura del 7,1%.

I laureati vengono assorbiti principalmente dal settore privato, con un trend stabile tra il 77 e l'82 per cento, contro una percentuale di laureati assunti da enti pubblici che si aggira tra il 18 e il 22,6 per cento nei tre periodi considerati. I settori in cui trovano lavoro maggiormente ad un anno dal titolo sono commercio (11,9%), credito e assicurazioni (11,9%) e consulenze varie (31%). Tali statistiche aumentano per i primi due settori a cinque anni dal titolo (commercio, 16,1%; credito e assicurazioni, 25,8%), mentre si riducono per la categoria “consulenze varie” che passa al 12,9% per i laureati nel 2018.

Per quanto riguarda la geografia del posizionamento sul mercato del lavoro, si nota che, ad un anno dalla laurea, il 73,8% resta al Sud. Tale statistica scende al 61,4% a tre anni dal conseguimento del titolo, e si attesta al 67,7% per i laureati nel 2018. Residuali sono le statistiche sui laureati che si muovono all'estero per lavoro, ed interessano il 2,3% a tre anni dal titolo, e il 3,2% per i laureati nel 2018.

La retribuzione media e aggregata tra i due sessi, va da € 1.303 per i laureati da un anno, fino a € 1.477 per i laureati da tre anni, e € 1.914 per i laureati nel 2018. Si nota una, seppur lieve, forbice tra uomini e donne in favore dei primi, che va da circa € 100 per i laureati nel 2022 fino a circa € 200 a cinque anni dal titolo.

I laureati segnalano un miglioramento del proprio lavoro grazie al conseguimento del titolo nella misura del 45,5% ad un anno dal termine degli studi, 50% a tre anni, e 100% a cinque anni. In merito al tipo di miglioramento, se ne rilevano di tipo economico (40%, laureati nel 2022, unico dato disponibile), nelle mansioni svolte (20%, laureati nel 2022, unico dato disponibile), nelle competenze professionali con evidenza per tutti e tre i periodi (40% - 2022, 100% - 2020, 33,3% - 2018). Inoltre, gli intervistati, in merito all'utilizzo nelle mansioni svolte e all'adeguatezza delle competenze acquisite con la laurea, segnalano quanto segue:

- Utilizzo nelle mansioni svolte
  - in misura elevata - 54,8% ad un anno dal titolo, 50,0% a tre anni, 54,8% a cinque anni;
  - In misura ridotta - 38,1% ad un anno dal titolo, 47,7% a tre anni, 45,2% a cinque anni;
  - Per niente - 7,1% ad un anno dal titolo, 2,3% a tre anni;
- Adeguatezza della formazione
  - Molto adeguata - 66,7% ad un anno dal titolo, 68,2% a tre anni, 74,2% a cinque anni;
  - Poco adeguata - 23,8% ad un anno dal titolo, 27,3% a tre anni, 25,8% a cinque anni;
  - Per niente - 9,5% ad un anno dal titolo, 4,5% a tre anni.

Il titolo risulta essere richiesto per legge per le posizioni lavorative occupate, in una percentuale che va da circa il 20 fino al 30 per cento nei tre periodi. Numeri simili si registrano per posizioni lavorative in cui il titolo di laurea risulta essere necessaria ma non imposta dalla legge (28,6% - 2022, 27,3% - 2020, 51,6% - 2018). È ritenuto utile anche da posizioni in cui non era necessario averla, nella misura del 35,7% per i

laureati nel 2022, 38,6% nel 2020, e 25,8% nel 2018. Non lo ritengono per niente utile il 9,5% dei laureati nel 2022 e il 2,3% dei laureati nel 2020.

Per ciò che attiene all'efficacia del titolo nel lavoro svolto si rileva quanto segue:

- Molto efficace - 58,5% per i laureati nel 2022, 61,4% per i laureati nel 2020, 61,3% per i laureati nel 2018;
- Abbastanza efficace - 31,7% per i laureati nel 2022, 36,4% per i laureati nel 2020, 38,7% per i laureati nel 2018;
- Poco/per nulla efficace - 9,8% per i laureati nel 2022, 2,3% per i laureati nel 2020.

Gli intervistati mostrano un grado di soddisfazione per il lavoro svolto tra il 7 e l'8% nei tre periodi considerati. Invece, gli occupati che cercano lavoro sono il 26,2% se hanno conseguito il titolo da un anno, 11,4% se da tre anni e 3,2% se da cinque anni.

Infine, i dati sulla formazione post-laurea mostrano che hanno partecipato almeno ad una attività di formazione post-laurea il 36% se laureati nel 2022, 44% se laureati nel 2020, 45,9% se laureati nel 2018.

In merito alla tipologia di attività formativa post-laurea, si nota la seguente disaggregazione con le relative statistiche:

- Collaborazione volontaria - 2% per i laureati nel 2022, 2% per i laureati nel 2020, 2,7% per i laureati nel 2018;
- Tirocinio/praticantato - 22% per i laureati nel 2022, 22% per i laureati nel 2020, 13,5% per i laureati nel 2018;
- Dottorato di ricerca - 4% per i laureati nel 2022;
- Scuola di specializzazione - 2,7% per i laureati nel 2018;
- Master universitario di primo livello - 2% per i laureati nel 2022, 2% per i laureati nel 2020, 5,4% per i laureati nel 2018;
- Master universitario di secondo livello - 8% per i laureati nel 2020, 8,1% per i laureati nel 2018;
- Altri tipi di master - 6% per i laureati nel 2022, 6% per i laureati nel 2020, 2,7% per i laureati nel 2018;
- Stage in azienda - 10% per i laureati nel 2022, 10% per i laureati nel 2020, 16,2% per i laureati nel 2018;
- Corso di formazione professionale - 4% per i laureati nel 2020, 8,1% per i laureati nel 2018;
- Attività sostenuta da borsa di ricerca - 4% per i laureati nel 2022, 2% per i laureati nel 2020, 2,7 per i laureati nel 2018.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte per il miglioramento

- Incentivare la stipula di convenzioni per stage e inserimento in uscita in imprese di rilevante interesse nazionale e internazionale.
- Informazione sulle opportunità di accesso alla formazione attraverso la ricerca disponibili presso il dipartimento e l'ateneo.

*7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CP-DS esprime una valutazione positiva sulle attività svolte dal GAQ dal punto di vista dell'assicurazione della qualità.

Il GAQ ha avviato una verifica della conformità delle schede dei singoli insegnamenti, un'analisi dei programmi di insegnamento (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS rileva che continuerà a monitorare le azioni anche in futuro.

*8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Nella precedente relazione, la CP-DS non aveva avanzato proposte in quanto era stata rilevata un'adeguata compilazione.

**Criticità evidenziate**

La CP-DS non evidenzia criticità.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS propone anche per il prossimo anno un'accurata compilazione della scheda SUA-CdS.

*9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Nella precedente relazione, la CP-DS non aveva avanzato proposte in quanto le informazioni contenute nella sezione A della SUA-CdS erano facilmente accessibili nel sito di Ateneo. Il tutto era coerente ed in linea con quanto presente sul sito di University.

**Criticità evidenziate**

Nessuna.

**Proposte per il miglioramento**

La CP-DS invita il coordinatore del CdS ed il gruppo di AQ a ripetere in tale maniera nel futuro tale processo, così da consentire una costante verifica dello stato di realizzazione/avanzamento del processo.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

<b>Quadro F</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento</b>
---------------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

---

Criticità evidenziate

---

Proposte per il miglioramento

---